

BILANCIO E PROSPETTIVE. L'istituto di credito illustra le prospettive in vista della prossima assemblea dei soci

Valsabbina, una doppia sfida: nuovo piano e un conto online

Il business plan 2017-2019 punterà sul recupero di ricavi e redditività. Il servizio in rete per ampliare l'attività nel Paese. «Sul titolo basta con gli attacchi»

Un 2016 giudicato «nel complesso positivo». Un 2017 all'insegna di nuove sfide e progetti nella consapevolezza che «la solidità della banca non è mai stata in discussione e mai lo sarà» e con la volontà di «salvaguardare al meglio il patrimonio e i 40 mila soci».

LA VALSABBINA archivia l'esercizio al 31 dicembre scorso e rilancia su più fronti, come evidenziato dal direttore generale, Tonino Fornari, durante un incontro servito anche per presentare la lettera al socio che riassume i temi sul tappeto e anticipa le prospettive in vista della prossima assemblea: un appuntamento, nel quale, tra l'altro, gli azionisti saranno chiamati ad approvare la proposta di distribuzione di un dividendo unitario di 0,06 euro per azione; inoltre, dovranno rinnovare tre consiglieri, compreso l'attuale presidente Renato Barbieri (già direttore generale) cooptato a settembre nel Cda per succedere al vertice a Ezio Soardi (ora leader onorario).

Gli obiettivi trovano riscontro nel piano industriale

2017-2019, «al quale stiamo lavorando», precisa il direttore generale affiancato dal vice direttore generale, Marco Bonetti, e dal responsabile Divisione Business, Paolo Gesa. Un business plan che, prioritariamente, «punterà al break even point delle filiali rilevate, mentre le nuove che abbiamo aperto, come ad esempio quella di Monza, dovrebbero arrivare a questo risultato già quest'anno con riscontri allineati al periodo pre-crisi», sottolinea Fornari. Attenzione rivolta, quindi, «all'aumento dei ricavi e della redditività», precisano Fornari, Bonetti e Gesa. Senza dimenticare i nuovi strumenti per interfacciarsi con i clienti e ampliare il raggio d'azione. «Stiamo investendo sulla banca in rete - spiegano i vertici della Valsabbina -: entro l'anno sarà lanciato un conto corrente online per raggiungere tutto il Paese, con un logo ad hoc. La raccolta sarà poi utilizzata per sostenere i territori di competenza».

Nei programmi rientra anche una razionalizzazione della rete distributiva, rivedendo l'assetto delle filiali: allo stato attuale, considerata

l'apertura di quella di Milano in viale Tunisia (zona centro) lunedì prossimo e la chiusura a Verona di uno dei sette sportelli rilevati da Hypo Alpe Adria Bank nel 2016, la struttura consta di 70 filiali distribuite in nove province (Brescia, Bergamo, Verona, Vicenza, Modena, Monza e Brianza, Milano, Trento e Mantova) con 540 dipendenti. E la forza lavoro, solo negli ultimi cinque anni, registra l'ingresso di 100 giovani.

INATTESA dei prossimi impegni la Banca Valsabbina - sede legale a Vestone, sede centrale in città - chiude il bilancio 2016 con un utile netto in calo a 4,148 milioni di euro. «Un risultato decisamente condizionato dal contributo di 4,8 milioni di euro, che auspichiamo non si ripeta, per la risoluzione delle crisi bancarie - sottolinea Fornari -. Inoltre, va ricordato che i 17,5 milioni di euro, quale contributo straordinario ricevuto per l'operazione Hypo Bank, è stato interamente destinato a coperture e per mettere ulteriormente in sicurezza la banca che, va detto, nei suoi 119 anni di storia ha sem-

pre prodotti utili e intende continuare a farlo. Non dimentichiamo, poi che non abbiamo in portafoglio derivati o titoli tossici, quindi non dovremo sopportare effetti connessi a stress test». I dati patrimoniali mostrano una raccolta diretta in crescita dello 0,9% su base annua, mentre l'indiretta sale del 3,7%; gli impieghi, dopo anni di riduzione, sono sostanzialmente stabili. Bene le erogazioni di mutui a famiglie e imprese (+15%). I crediti a sofferenza netti, assistiti da garanzie reali o dello Stato, valgono il 68,8% dell'aggregato. La solidità trova riscontro in coefficienti ben oltre i limiti previsti dall'Autorità: Common Equity Tier 1 al 15,1% e Tier Total al 16,8%. I clienti, ora 95 mila, entro l'anno diventeranno centomila.

INMERITO al titolo - ora quotato sull'Hi-MTF - a fronte di atteggiamenti e attacchi, «non più tollerabili», che «penalizzano l'immagine della Banca, con ricaduta sul prezzo» e vanificano «l'impegno quotidiano del Consiglio di amministrazione», la Valsabbina replica: lo fa annunciando «che sono state intraprese le azioni nelle sedi opportune a tute dell'immagine e del valore della Banca e conseguentemente del patrimonio di tutti i soci». ● **R.E.C.**

Il Comitato

IL 30 A GAVARDO Fare il punto delle iniziative avviate e programmare la partecipazione alla prossima assemblea: sono i temi al centro dell'assemblea convocata dal Comitato Soci Valsabbina il 30 marzo alle 20,30 nell'auditorium di via Quarena a Gavardo. L'obiettivo, spiegano i fondatori, «è presentare una lista di candidati alternativi alle proposte del Consiglio di amministrazione in carica. Con l'approvazione del bilancio 2016, l'assemblea dovrà procedere alla nomina di tre nuovi consiglieri in sostituzione di quelli in scadenza». L'iniziativa è «per dare voce a una diversa visione strategica degli sviluppi della banca», sottolineano in promotori in una nota evidenziando, inoltre, che «per i soci è difficile esercitare i diritti di partecipazione alla vita della banca: siamo di fronte a regole particolarmente restrittive per i soci e ricolme di agevolazioni per i candidati del Consiglio».

Credito

Il patrimonio a 389 mln



Importi in migliaia di euro	2016	2015	Var. % 2016/15
-----------------------------	------	------	----------------

Dati patrimoniali			
Raccolta diretta	3.153.742	3.124.906	0,9%
Raccolta indiretta	1.485.126	1.432.388	3,7%
Impieghi	2.762.450	2.780.431	-0,6%
Patrimonio netto	389.120	392.223	-0,8%
Cet 1 ratio	15,11%	14,94%	1,1%
Tier total ratio	16,83%	16,33%	3,1%

Dati economici			
Margine d'interesse	49.666	54.711	-9,2%
Commissioni nette	27.348	26.779	2,1%
Margine di intermediazione	89.167	120.368	-25,9%
Costi operativi	-45.002	-60.005	-25,0%
Rettifiche di valore nette su crediti e attività finanziarie	-38.998	-49.260	-20,8%
Utile netto	4.148	8.062	-48,5%



Da sinistra Paolo Gesa, Tonino Fornari e Marco Bonetti (Valsabbina)

IL CONVEGNO. Decreto Bilancio, novità e adempimenti fanno il pieno di professionisti



Una fase del convegno

Le novità in tema di bilancio fanno il «pieno»: 240 professionisti hanno partecipato al convegno organizzato dalla Fondazione Bresciana per gli Studi Economico-Giuridici nell'auditorium «Capretti» dell'istituto Artigianelli.

Al centro dell'attenzione il tema «Bilancio d'esercizio e correlati adempimenti dichiarativi», con approfondimenti riguardo quando introdotto dal decreto legislativo 139/2015, che avrà un impatto immediato sugli adempimenti a carico di imprese e professionisti. Dopo l'introduzione del presidente della Fondazione, Alberto Perani, il dottore commercialista e pubblicista, Mauro Nicola, si è soffermato particolarmente sulle semplificazioni previste per le Pmi e sui maggiori obblighi informativi a carico delle aziende di maggiori dimensioni. Spazio anche all'applicazione dei nuovi principi contabili. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Cdc

Seminario Mud. La Camera di commercio organizza, giovedì 6 aprile alle 9,30, l'incontro «Mud 2017 - Soggetti obbligati e modalità di comunicazione dei dati ambientali 2016», al fine di fornire le indicazioni e le istruzioni per una corretta compilazione e presentazione della comunicazione annuale dei dati ambientali. È articolato in due sessioni: una mattutina riservata ai Comuni e una pomeridiana per imprese, professionisti, enti pubblici ed associazioni di categoria. Le iscrizioni possono essere effettuate inviando la scheda compilata disponibile sul sito www.bs.camcom.it all'indirizzo pni@bs.camcom.it entro il 31 marzo. Per informazioni: 030/3725298 - 264, oppure pni@bs.camcom.it.

Origine merci. La Camera di commercio di Brescia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, organizza martedì 11 aprile alle 14, nella sala C della sede, un seminario sui documenti relativi all'origine delle merci e relativa emissione. Prevista una quota per le iscrizioni, da effettuare inviando la scheda compilata disponibile sul sito www.bs.camcom.it a pni@bs.camcom.it entro il 10 aprile. Si accettano adesioni sino a esaurimento posti. Per informazioni: 030/3725298 - 264, oppure pni@bs.camcom.it. ●

LA VALUTAZIONE «Agricoltori penalizzati con lo stop ai voucher»



Francesco Martinoni

«La decisione del Consiglio dei ministri di eliminare i voucher, senza aver trovato prima valide alternative, mette in difficoltà le imprese agricole». È una delle sottolineature espresse, in una nota, dal presidente dell'Unione provinciale agricoltori/Confagricoltura di Brescia, Francesco Martinoni, e dal leader della sezione Vitivinicola dell'organizzazione di via Creta, Giulio Barzanò.

«In agricoltura i voucher hanno garantito una piccola fonte di reddito a pensionati, cassaintegrati e giovani. Il comparto, salvo poche eccezioni, non ha mai abusato di questo strumento, che si è invece rivelato utile per retribuire prestazioni meramente occasionali senza penalizzare l'attività agricola subordinata», ricorda Barzanò evidenziando che «dal 2011 al 2015» l'utilizzo dei buoni lavoro nel settore primario «è rimasto sempre stabile». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3ª Edizione

BRESCIA INDUSTRIAL EXHIBITION

18 - 19 - 20 MAGGIO 2017
CENTRO FIERA MONTICHIARI (BS) - ITALY

FIERA DELLE LAVORAZIONI DEI METALLI

NOVITA'
Linea di produzione con macchine funzionanti.
Realizzazione di oggetto in ottone, settore idro-termo-sanitario

4.0 ed oltre

LAFABBRICA

DALLA MATERIA PRIMA IN FIERA AL PRODOTTO FINITO

Barra in ottone → Riscaldamento e taglio barra → Forgiatura → Aspirazione fumi → Sabbatura → Lavorazioni meccaniche → Lavaggio metalli → Lavorazione sfere per valvole → Assemblaggio prodotto finito → Visualizzazione processo di produzione

BARRA → RISCALDO → STAMPAGGIO → ASPIRAZIONE → SABBATURA → LAY MECCANICHE → LAVAGGIO → SFERE → ASSEMBLAGGIO → DISPLAY

CON LA PARTECIPAZIONE DI

WWW.FIERABIE.COM